

## Sommario

<i>Nella Legge di Stabilità misure per lo sviluppo, l'occupazione e la semplificazione in agricoltura....</i>	<i>1</i>
<i>Via libera definitivo al regolamento Ue per la promozione dei prodotti agricoli .....</i>	<i>2</i>
<i>In corso i negoziati sul TTIP. L'obiettivo è incrementare gli scambi commerciali tra Europa e Usa .</i>	<i>2</i>
<i>Indigenti, bando Agea per la fornitura di 12,5 milioni di euro di formaggi dop agli enti caritativi.....</i>	<i>3</i>
<i>Protocollo d'intesa tra Mipaaf e Gse per lo sviluppo di fonti rinnovabili nel settore agricolo.....</i>	<i>3</i>
<i>Mipaaf: in corso di pagamento 1,4 miliardi di anticipi Pac per 1 milione di imprese agricole.....</i>	<i>4</i>
<i>Dalla Regione due milioni di euro ai Consorzi di Bonifica per interventi di sicurezza idrogeologica</i>	<i>4</i>
<i>Cresce la vendita di Olio extra vergine di oliva in Lombardia. Commercializzati 18milioni di litri.....</i>	<i>4</i>
<i>Rapporto Fao: continua il calo dei prezzi dei prodotti agricoli sul mercato mondiale.....</i>	<i>5</i>
<i>Dalla caduta del Pil italiano non si salva nemmeno l'agricoltura. È deflazione anche in campagna</i>	<i>5</i>
<i>Bilancio sociale Inps: in diminuzione gli iscritti alla gestione agricole.....</i>	<i>6</i>
<i>Istat: cresce il numero delle aziende agrituristiche. Una su tre è a conduzione femminile.....</i>	<i>6</i>
<i>Convegno e visite guidate, "Fare scuola all'aperto. Educare alla ruralità per nutrire il futuro".....</i>	<i>6</i>
<i>Cia Lombardia: doppio appuntamento nel week-end con "La Campagna nutre la Città".....</i>	<i>7</i>
<i>Le iniziative dei prossimi mesi di Donne in Campo Mantova .....</i>	<i>7</i>
<i>Master in "Apertura e Gestione di Start Up Agricole" con Agricoltura è Vita, Agia e Cia.....</i>	<i>8</i>

## **Nella Legge di Stabilità misure per lo sviluppo, l'occupazione e la semplificazione in agricoltura**

Anche nella legge di Stabilità, approvata ieri dal Consiglio dei Ministri, il settore agroalimentare trova uno spazio significativo.

Diverse sono infatti le norme che riguardano specificamente il comparto e che si aggiungono alle disposizioni generali relative al taglio dell'Irap sulla parte di costo del lavoro e l'introduzione del credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, di cui beneficeranno anche le imprese del settore agricolo.

Le principali novità sono:

- Rifinanziato il Fondo di solidarietà nazionale per il 2015. Il Fondo è stato istituito al fine di promuovere principalmente interventi di prevenzione per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali, come quelli che si sono verificati in questi giorni e in questi mesi in diverse Regioni italiane.

- Nuove risorse per mutui a tasso zero per giovani imprenditori agricoli. Stanziati 30 milioni di euro per il periodo 2015/2017, con una dotazione di 10 milioni annui, per il finanziamento delle azioni di sostegno all'imprenditoria giovanile in agricoltura. In particolare le risorse serviranno all'attuazione della misura, contenuta nel pacchetto Campolibero della Legge Competitività, che prevede mutui a tasso zero per le imprese agricole condotte da giovani. L'obiettivo è quello di favorire il ricambio generazionale nel settore primario attraverso strumenti mirati, in particolare facilitando l'accesso al credito per gli under 40.

- Destinati 30 milioni di euro per il triennio 2015/2017 per i contratti di filiera e di distretto, che sono strumenti di programmazione negoziata gestiti dal Ministero delle politiche agricole. L'obiettivo è

quello rafforzare le politiche di filiera del sistema agricolo e agroalimentare e rendere più competitivi i distretti agroalimentari attraverso la realizzazione di programmi di investimento, in coerenza con gli orientamenti dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato in agricoltura. I 10 milioni di euro annui previsti saranno utilizzati al fine di affiancare ai finanziamenti agevolati, previsti dalla 289/2002, ulteriori incentivi in conto capitale per la realizzazione di nuovi investimenti produttivi nella filiera agroalimentare.

- Al fine di riorganizzare e rilanciare il settore della ricerca e della sperimentazione agroalimentare e di sostenere gli spin-off tecnologici, l'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) e il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), saranno unificati nell'Agenzia unica per la ricerca, la sperimentazione in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

- Prevista la razionalizzazione della spesa interna al Ministero dell'agricoltura.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Via libera definitivo al regolamento Ue per la promozione dei prodotti agricoli**

È stato approvato definitivamente lo scorso 11 ottobre dal Consiglio dei ministri dell'agricoltura europea il Regolamento Ue relativo alle azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei Paesi terzi.

Il nuovo regolamento mira ad aumentare il grado di conoscenza dei consumatori dei prodotti agricoli e dei metodi di produzione dell'Unione, nonché a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità europei.

Molti gli aspetti positivi del nuovo quadro normativo secondo il Ministro dell'agricoltura italiano Maurizio Martina "dalla possibilità di indicare i marchi commerciali e l'origine di un prodotto con lo scopo di migliorare la qualità e l'efficacia durante le dimostrazioni e le degustazioni dei prodotti, all'estensione della gamma dei beneficiari anche a organizzazioni di produttori e alle loro associazioni, ai gruppi e agli organismi del settore agroalimentare il cui obiettivo e la cui attività consistono nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi". "Viene rafforzato inoltre il sostegno finanziario", ha proseguito Martina, "soprattutto incoraggiando le azioni di promozione verso i Paesi terzi in chiave di spinta all'export. Un elemento chiave è che abbiamo previsto di utilizzare lo strumento della promozione in caso di turbative gravi del mercato, come ad esempio in caso di perdita di fiducia dei consumatori, stabilendo una partecipazione dell'Unione al 75% delle spese sostenute".

La nuova politica di promozione beneficerà per i prossimi sette anni di un finanziamento comunitario complessivo di 883 milioni di euro per i prossimi sette anni, ovvero 61,5 milioni l'anno nel 2014 e 2015; 80 milioni nel 2016; 120 nel 2017; 160 nel 2018 fino a 200 milioni nel 2019 e altrettanti nel 2020. A queste risorse si aggiungeranno gli ulteriori 30 milioni di euro a partire dal 2015 annunciati dalla commissione europea per far fronte alle conseguenze dell'embargo pubblico, che prevedono un cofinanziamento nazionale di pari entità da parte degli stati membri.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **In corso i negoziati sul TTIP. L'obiettivo è incrementare gli scambi commerciali tra Europa e Usa**

Abbattere le barriere commerciali in una vasta gamma di settori economici, a cominciare da quello agroalimentare, al fine di semplificare l'acquisto e la vendita di beni e servizi tra Europa e Stati Uniti. Questo l'obiettivo del negoziato in corso sul TTIP (Partenariato Transatlantico sul Commercio e gli Investimenti tra Europa e USA). La trattativa punta anche ad affrontare il problema delle barriere doganali, che spesso costituiscono un inutile aggravio di tempo e denaro per quelle società che vogliono vendere i loro prodotti su entrambi i mercati. Evidente l'importanza del comparto agroalimentare europeo, italiano in primis, "che oggi nelle esportazioni verso gli Usa", ha puntualizzato in un'intervista Paolo De Castro, presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale, "vale il 13% del totale, pari a 15 miliardi di euro, mentre le importazioni dagli Stati Uniti verso la UE non superano i 9 miliardi di euro in valore. Un saldo attivo per l'Europa di 6 miliardi di euro che potrebbe trovare un ulteriore, importante incremento".

"Dobbiamo puntare a una revisione delle quote destinate all'export verso gli USA", ha proseguito De Castro, "al pari delle barriere tariffarie che impediscono ai prodotti agroalimentari italiani,

caratterizzati da un'elevata qualità come quelli Dop, di conquistare larghe fette di mercato americano”.

De Castro non ha dimenticato di sottolineare la delicatezza della trattativa, dove certi blocchi ideologici e protezionistici potrebbero creare ostacoli duri da superare da entrambe le parti in causa. “A Bruxelles stiamo lavorando per far comprendere ai cittadini europei l'importanza di questo negoziato”, ha concluso. “La storia ci insegna che il buon esito di queste trattative ha portato sempre più sviluppo, valutato in questa situazione specifica in 2 punti di Pil. Un obiettivo ambizioso, è vero, ma se guardiamo al risultato ottenuto in Canada al termine di sette lunghi anni di negoziati, non possiamo che essere ottimisti. In quella occasione l'Ue è riuscita a ottenere il riconoscimento di 150 denominazioni di origine.”

Di questo ed altri argomenti si discuterà agli Stati Generali della Suinicoltura (Italpig – Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona – CremonaFiere 22-25 ottobre 2014), previsti per giovedì 23 ottobre alle ore 10. Il ricco parterre di esponenti dell'intera filiera si confronterà anche sui vantaggi e gli eventuali rischi che il negoziato sul TTIP può significare per i prodotti della salumeria Dop italiana.

[www.cremonafiore.it](http://www.cremonafiore.it)

## **Indigenti, bando Agea per la fornitura di 12,5 milioni di euro di formaggi dop agli enti caritativi**

L'Agenzia per le erogazione in agricoltura (Agea), su delega del Ministero del Lavoro e con l'indirizzo del Mipaaf, ha emanato un bando di gara per la fornitura di 12,5 milioni di euro di formaggi DOP agli Enti Caritativi (Organizzazioni partner) che assistono gli indigenti. Si tratta di una procedura, già sperimentata lo scorso anno, che tende a premiare la varietà dell'assortimento ed il valore biologico e nutrizionale dei formaggi, tutti comunque a Denominazione di origine protetta.

La gara, si aggiunge a quelle già eseguite utilizzando il Fondo Nazionale Indigenti istituito presso il Mipaaf per 8,4 milioni di euro di pasta e 1,1 milioni di euro di farina, che hanno portato all'aggiudicazione di forniture per 3.608 tonnellate di farina e 13.700 tonnellate di pasta. Si tratta di un primo risultato che si completerà con l'attivazione di forniture per altri prodotti sempre destinati agli indigenti come ad esempio polpa di pomodoro, carne e minestrone in scatola e succhi di frutta, fino ad un impegno finanziario di € 36,7 milioni di euro.

Questo intervento di mercato sarà rafforzato non appena verrà approvato dalla Commissione europea il nuovo programma operativo finanziato dal FEAD (Fondo aiuti europei agli indigenti), attraverso il quale saranno messi a disposizione ulteriori 40 milioni di euro a completamento dello stanziamento 2014, 80 milioni di euro nell'esercizio 2015 e 66 milioni di euro, salvo integrazione con cofinanziamento nazionale, per ciascun anno sino al 2020.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Protocollo d'intesa tra Mipaaf e Gse per lo sviluppo di fonti rinnovabili nel settore agricolo**

Sottoscritto la scorsa settimana tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) un Protocollo di intesa e collaborazione in materia di promozione e sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore agricolo. Il Protocollo permette di consolidare i rapporti di collaborazione tra le due parti favorendo un puntuale e continuo scambio di dati e informazioni e una migliore programmazione del settore delle agroenergie. L'obiettivo è migliorare l'applicazione delle normative in vigore nel settore, predisporre strumenti di monitoraggio, rapporti e indagini specifiche, per avere un quadro sempre più esaustivo degli effetti delle politiche e implementare ulteriormente gli strumenti di controllo relativi agli ambiti di competenza di entrambi i soggetti. In particolare l'intesa consentirà di effettuare i controlli connessi all'erogazione degli incentivi con modalità più semplici e maggiormente efficaci, evitando duplicazioni e oneri eccessivi a carico delle aziende agricole ed energetiche, ma garantendo al tempo stesso il rispetto delle condizioni e delle regole previste dalla normativa vigente.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Mipaaf: in corso di pagamento 1,4 miliardi di anticipi Pac per 1 milione di imprese agricole**

Sono in corso di pagamento gli anticipi della Domanda Unica 2014 Pac. Lo ha reso noto il Ministero delle politiche agricole precisando che a partire dalla prossima settimana 1.035.695 imprese agricole riceveranno sui propri conti correnti aiuti per circa 1,4 miliardi di euro, con un anticipo di circa due mesi. Entro il mese di novembre saranno pagati i restanti beneficiari facenti capo al solo organismo pagatore Agea, altri 70.000 soggetti che riceveranno 100 milioni di aiuti. Con questa tranche di pagamenti, a chiusura dell'esercizio finanziario 2013-2014, Agea ha erogato premi per circa 4 miliardi di euro (pari ad oltre il 70% dell'ammontare dei premi erogati da tutti gli organismi pagatori), riguardanti, per la maggior parte, gli aiuti per la Domanda Unica, le misure per lo Sviluppo Rurale e il Piano di sostegno al settore vitivinicolo.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Dalla Regione due milioni di euro ai Consorzi di Bonifica per interventi di sicurezza idrogeologica**

Due milioni di euro per finanziare la realizzazione di tredici opere di pronto intervento da parte dei Consorzi di bonifica. È quanto deliberato dalla Giunta regionale lombarda nei giorni scorsi, ai fini della tutela idrogeologica del territorio. Si tratta di lavori per mantenere efficienti i corsi d'acqua regionali, i canali di bonifica e di irrigazione con i relativi impianti e, quindi, garantire la sicurezza idraulica del territorio. "La Regione", ha spiegato l'assessore regionale al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo Viviana Beccalossi, "ha raccolto le segnalazione dei Consorzi di bonifica sulla necessità di compiere lavori urgenti, in questo caso su corsi d'acqua delle province di Milano, Bergamo, Lodi, Pavia e Mantova e contribuirà finanziando i lavori per il 90% dell'importo complessivo. Il sistema di bonifica lombardo", ha continuato Viviana Beccalossi, "può contare oggi su 24 impianti di bonifica, 58 grandi impianti irrigui, 4 grandi impianti misti, per quasi 20.000 chilometri di canali in gestione ai Consorzi, passati recentemente da 20 a 12 nell'ambito di una grande operazione di semplificazione amministrativa. Una rete che è un dovere mantenere efficiente, perché contribuisce a portare l'acqua dove serve per la nostra agricoltura e toglierla quando la sua presenza in eccesso può essere fattore di rischio sia per gli ambiti urbani sia per il mondo agricolo".

In particolare gli interventi finanziati sono:

- Consorzio Media Pianura Bergamasca, intervento su Roggia Brembilla a Osio Sopra (Bergamo), 151.800 euro;
- Consorzio Est Ticino Villoresi, intervento sul cedimento di un tratto spondale Naviglio Grande a Vermezzo (Milano), sulla rottura dello scarico dazio Naviglio di Bereguardo e sul cedimento di un tratto di sponda del Naviglio Grande a Cassinetta di Lugagnano (Milano), 35.000 euro;
- Consorzio Dugali Naviglio Adda Serio, ripristino dell'impianto di pre sollevamento di Foce Morbasco sul fiume Po, 892.700 euro;
- Consorzio Garda Chiese, interventi sul Vaso Riale a Castiglione delle Stiviere (Mantova), 229.500 euro;
- Consorzio Navarolo Agro Cremonese Mantovano, lavori sulla rottura di un rivestimento del canale San Martino a Bozzolo (Mantova) 114.300 euro;
- Associazione Irrigazione Est Sesia, interventi urgenti: Rile Verzate, Roggia Cappella e danni colatori a Cava Manara e Travacò Siccomario (Pavia), 465.000 euro;
- Consorzio Muzza Bassa Lodigiana, ripristino funzionalità del colatore Sillaro, 76.500 euro.

[www.territorio.regione.lombardia.it](http://www.territorio.regione.lombardia.it)

## **Cresce la vendita di Olio extra vergine di oliva in Lombardia. Commercializzati 18milioni di litri**

La Lombardia è la regione italiana dove si vende più olio extra vergine di tutta Italia. Nel periodo gennaio-settembre 2014, in base ai dati Iri elaborati dall'osservatorio economico di Unaprol, si assiste ad una crescita del 2% dei volumi venduti di Evo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; 18 i milioni di litri commercializzati per un corrispondente valore di 76 milioni di euro e un prezzo medio di 4,30 euro/litro. Nel 2013, secondo l'Istat, la produzione olivicola della

Lombardia (dove si produce solo olio extravergine) è stata di 771 tonnellate. Nello stesso periodo a livello nazionale sono stati venduti 107 milioni di litri di olio extravergine (+4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), per un corrispondente valore di 437 milioni di euro (-1,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). L'extravergine si è posizionato su un prezzo medio pari a 4,08 euro/litro. L'olio extra verghfkgine di oliva molto spesso è utilizzato come prodotto civetta nelle politiche messe in atto dalla grande distribuzione; in Lombardia nel periodo gennaio-settembre 2014, il 72% dei volumi è stato venduto in promozione. I dati emergono dall'incontro "La tutela del prodotto è la tutela del territorio, l'olivicoltura lombarda verso Expo 2015". L'evento è stato promosso da Aipol Brescia, organizzazione di operatori olivicoli aderenti a Unaprol, a Sale Marasino, sul lago di Iseo.  
[www.unaprol.it](http://www.unaprol.it)

## **Rapporto Fao: continua il calo dei prezzi dei prodotti agricoli sul mercato mondiale**

I mercati alimentari internazionali sono entrati in un periodo di maggiore stabilità, con i prezzi per la maggior parte dei prodotti agricoli di base nettamente inferiori a quelli degli ultimi anni, è quanto si evince dal rapporto semestrale della FAO, "Prospettive alimentari" e dall'aggiornamento mensile dell'Indice FAO dei Prezzi Alimentari, pubblicati la scorsa settimana. Raccolti eccezionali e scorte abbondanti sono stati il fattore chiave che ha contribuito a far calare i prezzi dei cereali a livello internazionale. La produzione mondiale di grano nel 2014 si prevede infatti che raggiungerà un nuovo record. Per i cereali secondari, le prospettive di livelli di produzione quasi record, insieme a scorte già abbondanti, fanno prevedere un equilibrio tra offerta e domanda mondiale nel 2014/15, in particolare per il mais. Mentre la produzione di riso potrebbe diminuire leggermente quest'anno, le scorte restano "abbondanti" e sono sufficienti a coprire più di un terzo del consumo previsto per il periodo 2015-16. Complessivamente si prevede che la produzione cerealicola mondiale raggiungerà nel 2014 2.523 milioni di tonnellate (2,5 miliardi di tonnellate) con una revisione al rialzo di 65 milioni di tonnellate rispetto alla previsione iniziale della FAO fatta in maggio. Alla fine della stagione produttiva del 2015, le scorte di cereali a livello mondiale dovrebbero raggiungere il livello più alto in 15 anni. Anche la produzione globale di semi oleosi si prevede supererà il record della scorsa stagione a ragione di un'ulteriore espansione della produzione di soia.

Anche la produzione mondiale di zucchero aumenterà nel biennio 2015-16.

Quella di carne crescerà moderatamente nel 2014, non abbastanza da far calare i prezzi dal loro attuale livello alto, mentre la produzione di latte continua a crescere costantemente in molti paesi. Così l'Indice FAO dei Prezzi Alimentari (FPI) ha registrato il sesto calo mensile consecutivo (il più lungo periodo di continuo declino nel valore dell'indice dalla fine degli anni '90) con una media di 191,5 punti nel settembre 2014.

Tra i sotto-indici, i prezzi dello zucchero e dei prodotti lattiero-caseari sono quelli che sono calati maggiormente, seguiti da quelli dei cereali e degli oli, mentre quelli della carne sono rimasti stabili.

<http://www.fao.org/news/story/it/item/254043/icode/>

## **Dalla caduta del Pil italiano non si salva nemmeno l'agricoltura. È deflazione anche in campagna**

Dal calo del Pil nel secondo trimestre non si salva alcun settore produttivo. Anche l'agricoltura, che nei primi tre mesi dell'anno era stato l'unico comparto a crescere con un incremento del 2,2% del valore aggiunto, ora diminuisce dello 0,6% in termini tendenziali. Purtroppo la situazione di stagnazione del Paese, con i consumi fermi e il potere d'acquisto delle famiglie giù dell'1,5% tra aprile e giugno, assieme al maltempo e al crollo dei prezzi praticati sui campi, hanno bloccato la risalita del settore. È quanto emerge dai dati diffusi ieri dall'Istat.

Il quadro dei consumi delle famiglie è completamente negativo, anche per quanto riguarda gli alimentari, complice la flessione del reddito disponibile dell'1,1% annuo nel secondo trimestre. Gli acquisti di cibo e bevande sono crollati dell'1% da inizio 2014, toccando il -4,8% per prodotti primari come il latte, e oggi un italiano su due continua a comprare solo l'essenziale.

Ma a mettere ancora più in crisi le aziende del settore primario è stato l'andamento climatico sfavorevole e sempre più segnato da eventi estremi che non solo hanno provocato danni alle produzioni ma hanno stravolto il calendario agricolo in mesi decisivi. A questo si aggiunge il

problema dei prezzi all'origine, non remunerativi, che soffocano la dinamicità delle imprese. Ormai la deflazione non è più solo sulla tavola, ma anche in campagna, con un calo drammatico del 6,6% delle quotazioni agricole a settembre (ultimo dato Ismea disponibile) e riduzioni nette soprattutto per i listini di vino (-16,1%) e frutta (-16,9%).

E nonostante tutto questo, l'agricoltura continua per ora a garantire lavoro, per esempio, con un incremento degli assunti del 5,6% nel secondo trimestre dell'anno.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Bilancio sociale Inps: in diminuzione gli iscritti alla gestione agricola**

Nel 2013 quasi la metà dei pensionati, 6,8 milioni di persone (pari al 43,5%) ha percepito un assegno mensile inferiore a 1.000 euro. È rilevante l'Inps nel proprio bilancio sociale, presentato nei giorni scorsi. Oltre 2,1 milioni di pensionati (13,4%) ha avuto un reddito inferiore ai 500 euro mentre quasi il 70% meno di 1.500 euro al mese. In calo dello 0,4% gli iscritti alla gestione coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali. In tutto sono circa 458.155 persone.

[www.inps.it](http://www.inps.it)

## **Istat: cresce il numero delle aziende agrituristiche. Una su tre è a conduzione femminile**

Nel 2013 il numero delle aziende agrituristiche è risultato pari a 20.897, 423 (2,1%) in più rispetto all'anno precedente. Lo ha reso noto nei giorni scorsi l'Istituto nazionale di statistica, precisando che nel corso del 2013, le nuove aziende autorizzate all'attività agrituristiche sono 1.697, quelle cessate 1.274.

Rispetto al 2012, aumentano sia le nuove autorizzazioni (+411 unità) sia le cessazioni (+49 unità). Le aziende agrituristiche confermano il loro impegno per la diversificazione dei servizi offerti e persiste, infatti, l'offerta di pacchetti turistici integrati con servizi differenziati, diretti a meglio qualificare l'attività agrituristiche rispetto al territorio in cui viene esercitata: 7.628 aziende svolgono contemporaneamente alloggio e ristorazione, mentre 10.184 aziende uniscono all'alloggio le altre attività agrituristiche, prosegue l'istat. Rispetto al 2012, il numero di agriturismi aumenta soprattutto nel nord (+6,1%) e meno nel centro (+1,1%), mentre cala nel mezzogiorno (-2,1%). In particolare precisa l'Istituto il 42,1% degli agriturismi con alloggio, il 46,9% di quelli con ristorazione e il 43,8% degli agriturismi con degustazione è localizzato nel nord, mentre il 41,9% delle aziende con altre attività agrituristiche è situato nel centro. Più di un'azienda agrituristiche su tre è a conduzione femminile.

[www.istat.it](http://www.istat.it)

## **Convegno e visite guidate, "Fare scuola all'aperto. Educare alla ruralità per nutrire il futuro"**

Il Convegno "Fare scuola all'aperto educare alla ruralità per nutrire il futuro", organizzato dalla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia si rivolge agli agricoltori didattici e agli insegnanti che, nella condivisione di obiettivi e linguaggi, fanno vivere agli alunni un percorso di conoscenza, ponendoli in contatto diretto con la storia di chi vive il territorio, con le sue scelte di vita, con i suoi pensieri, dubbi, emozioni, difficoltà, in una sorta di scuola all'aria aperta, anche per riflettere sullo straordinario potenziale dell'educazione agro-alimentare. Si svolgerà in tre giornate (è possibile partecipare ad una sola delle tre):

- 5 novembre, Convegno internazionale Mattina: sessione plenaria. Pomeriggio: workshop tematici
- 6 novembre, visita guidata ad una Fattoria Didattica in Lombardia
- 19 novembre, visita guidata ad una Fattoria Didattica in Svizzera

Sarà possibile usufruire del servizio pullman gratuito che parte da Milano.

La partecipazione al convegno e alle visite guidate vale ai fini della formazione obbligatoria prevista dalla carta della Qualità delle Fattorie Didattiche (d.g.r. VII/10598 del 2002).

Per approfondimenti e iscrizioni:

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=10994](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=10994)

## **Cia Lombardia: doppio appuntamento nel week-end con “La Campagna nutre la Città”**

Due appuntamenti sabato e domenica a Milano con la “La Campagna nutre la Città”.

Cia Lombardia e l'associazione Donne in Campo Lombardia realizzeranno sabato 18 ottobre in piazza Santa Maria del Suffragio i consueti mercati agricoli mensili. Dalle 9.00 alle 14.00 sarà possibile acquistare, direttamente dai produttori ortaggi, formaggi, salumi, vino, miele, riso, cereali, marmellate e piante ornamentali ed aromatiche, provenienti dai diversi territori della regione. Nel pomeriggio in programma anche un laboratorio lattiero caseario per illustrare ai visitatori come si fa il formaggio.

Domenica 19 ottobre invece, presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 si terrà il mercato contadino organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori della Lombardia e dall'associazione nazionale per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta “La Spesa in Campagna”. L'iniziativa, realizzata con il supporto ed il patrocinio del Consiglio di Zona 5 del Comune di Milano, continua ad ottenere il favore dei consumatori. Dalle 9 alle 18 sarà possibile acquistare prodotti freschi e trasformati, sia biologici che tradizionali, come formaggi (vaccini, caprini e bufala), salumi, riso, farine e prodotti da forno, frutta e verdura di stagione presenti sul nostro territorio, miele e prodotti dell'alveare, vini, olio, conserve varie. Nel corso del pomeriggio, dalle 14.30 alle 15.30, sarà proposto anche un laboratorio per i bambini, a cura dell'Azienda Agricola Biologica Pian Del Lares – Veddasca (VA), dal titolo “La capra questa sconosciuta”. Il laboratorio prevede l'osservazione di alcuni esemplari di capre nelle varie fasi del loro accudimento ed eventuali fasi di mungitura. Previste piccole fasi manuali di trasformazione del latte.

Sempre Domenica 19 ottobre si terrà invece a Melegnano, in Piazza della Vittoria, il tradizionale mercato agricolo promosso da Donne in Campo Lombardia.

<http://www.cialombardia.org/mercati%20contadini/Index.htm>

<http://www.turismoverdelombardia.it/eventi/>

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

## **Le iniziative dei prossimi mesi di Donne in Campo Mantova**

L'Associazione “Donne in Campo” Mantova in occasione della Giornata Mondiale della Donna Rurale, celebrata ieri, ha presentato una serie di iniziative che saranno realizzate con il titolo “Le donne nutrono il mondo”. Tra gli eventi a più breve scadenza un convegno dedicato alle colture proteiche che andrà in scena il prossimo 24 novembre, nonché l'edizione numero sedici del premio “La Zucca d'Oro” che quest'anno darà particolare attenzione anche al concetto di “famiglia rurale”. Tra le iniziative 2015 vi saranno invece dei “percorsi” informativi e dei viaggi nelle imprese gestite da donne che, da maggio, mese di apertura di Expo, e per tutta la durata della manifestazione milanese, permetteranno un contatto diretto e una conoscenza più approfondita sul lavoro delle donne nella agricoltura mantovana, nelle più molteplici sfaccettature.

“Era importante sottolineare e dare la giusta attenzione all'importanza della donna in agricoltura”, ha spiegato il Presidente dell'Associazione “Donne in Campo” Mantova Morena Torelli, che ha presentato le iniziative insieme al Presidente di Cia Mantova Luigi Panarelli e al Presidente della Camera di Commercio Carlo Zanetti. “Nel mondo, oltre la metà delle persone che lavorano in agricoltura sono donne. Per questo motivo abbiamo deciso di intitolare la serie di iniziative che realizzeremo con la frase “Le donne nutrono il mondo”.

[www.ciamantova.it](http://www.ciamantova.it)

## **Master in “Apertura e Gestione di Start Up Agricole” con Agricoltura è Vita, Agia e Cia**

Un Master rivolto a coloro che intendono aprire un'impresa nel settore agricolo. È l'iniziativa lanciata da Agricoltura è Vita, in collaborazione con Agia - Associazione Giovani Imprenditori Agricoli e Cia – Confederazione Italiana Agricoltori. Il Master si terrà a Roma, presso la sede della Cia Nazionale, in Via Mariano Fortuny, 20. Avrà una durata complessiva di 240 ore, di cui 120 in aula e 120 di stage, sviluppate in un arco temporale di 12 mesi, a cui potranno essere aggiunte 10 ore facoltative in e-learning. Gli stage si svolgeranno presso aziende selezionate in relazione agli indirizzi delle start-up indicati dai partecipanti.

Al Master saranno ammessi da un minimo di 14 ad un massimo di 20 partecipanti, di età inferiore ai 40 anni. Le domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire ad Agricoltura è Vita Associazione - Via Mariano Fortuny, 20 - 00196 - ROMA, entro il 1° dicembre 2014. L'ordine di arrivo delle domande costituirà un elemento di selezione. Tutti i candidati verranno comunque sottoposti a prove basate su: conoscenza del settore, motivazione, capacità progettuale e reale interesse, accertati tramite colloquio.

Per partecipare alla selezione, sarà necessario aver versato una cauzione di € 100,00, che verrà restituita a chi non risulterà ammesso; per gli ammessi, sarà considerata come un anticipo del costo totale e dovrà dunque essere scalata dal versamento successivo.

Al termine della selezione, che si concluderà entro il 15 dicembre 2014, per essere effettivamente iscritti occorrerà versare la quota di partecipazione, pari a € 3.000,00 + IVA, da versare in unica soluzione entro il 10 gennaio 2015.

Nel caso in cui non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti previsto, il Master non si svolgerà.

Per approfondimenti:

[http://www.agricolturavita.it/cipat/svl/documentiRead?doc\\_id=37153&tpl\\_id=7](http://www.agricolturavita.it/cipat/svl/documentiRead?doc_id=37153&tpl_id=7)

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

### **Impresa Agricola News**

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Mario Lanzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura